

Argomento: Donnafugata: si parla di noi

https://pdf.extrapola.com/donnafugataV1526970_main.png

LaVerità

MARTEDÌ
14 FEBBRAIO 2023

23

► LA VERITÀ DEGLI ALTRI

Familiari spostano l'anziana in una Rsa e l'ex badante ora esige 100.000 euro

Vestiti intinti nella cocaina, essiccati e messi in valigia: trentenne brasiliana trasportava così 18 chili di droga

di SILVIA DI PAOLA

■ L'anziana viene portata in casa di riposo e la badante che l'assisteva denuncia i familiari dopo essere rimasta senza lavoro. La badante, originaria dell'Est Europa, per dieci anni si era presa cura giorno e notte di una signora nella cui villetta era andata a vivere. Essendo l'anziana peggiorata di salute, i familiari hanno deciso di ricoverarla in una casa di riposo in modo che ricevesse assistenza specifica. A quel punto la badante disoccupata ha fatto causa davanti al giudice del lavoro di Trento rivendicando il mancato pagamento di riposi, notturni e straordinari per un totale di 100.000 euro. I familiari sostengono che la loro parente era parzialmente autosufficiente e che non c'era bisogno di assistenza 24 ore. (Dafne Rota) [Corriere del Trentino]

vita è un autogol perché fa sentire inadeguati». (Enrico Filotico) [Corriere del Mezzogiorno]

SPRECO Gli ex pazienti li avevano donati per aiutare l'Istituto nazionale dei tumori che li aveva tenuti in cura. Però l'azienda sanitaria deve pagare le spese condominiali, che quest'anno sono raddoppiate: da 27.300 euro del 2022 a circa 50.000 nel 2023. Si tratta di una decina di abitazioni in diversi quartieri della capitale, più quattro cantine, due posti auto, un ufficio e due magazzini. Solo due appartamenti sono stati affittati per brevi periodi. (Antonio Sbraga) [Il Tempo]

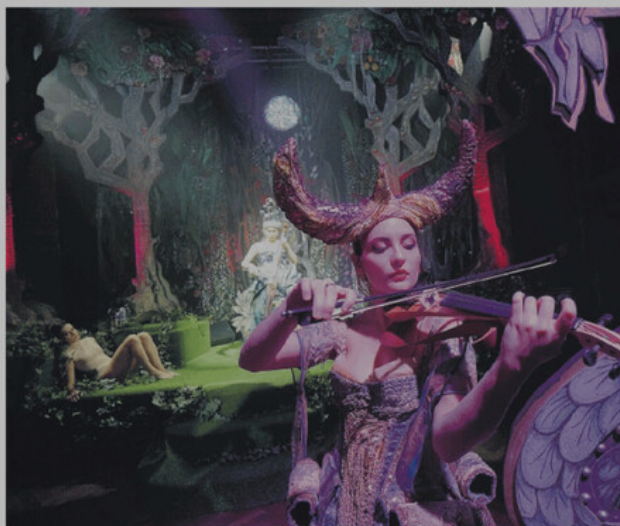
SPETTACOLO Alcuni musicisti mascherati si esibiscono all'official dinner del carnevale di Venezia nel palazzo Ca' Vendramin Calergi [Ansa]

Stibm, in questo caso non funziona. Proteste dei viaggiatori. [La Repubblica]

LIQUIDITÀ L'ultimo trucco degli spacciatori di droga sono gli abiti imbevuti di cocaina liquida. All'apparenza sembra una normale valigia con il guardaroba necessario per un viaggio oltreoceano: giubbotti, felpe, pantaloni, biancheria intima, asciugamani, magliette e camicie. Invece prima della partenza i capi di abbigliamento erano stati impregnati nella sostanza stupefacente e successivamente essiccati. Una di queste valigie è stata scoperta dai cani antidroga all'aeroporto di Fiumicino, portata da una trentenne brasiliana che è stata arrestata assieme al destinatario del bagaglio, un coetaneo proveniente dal Paraguay che aspettava la donna in un albergo poco lontano dallo scalo. Dal vestiario sono stati recuperati ben 18 chili di cocaina. (Valeria Di Corrado) [Il Messaggero]

I trappisti progettano di costruire un edificio agli ambientalisti protestano con il Papa

CASH A Milano passare dalla metropolitana al treno con lo stesso biglietto si può. Ma se si paga con carta di credito si rischia la multa. È successo a uno studente che ha preso il metrò alla fermata di Sant'Ambrogio pagando l'ingresso direttamente al tornello con la moneta elettronica. Alla stazione di Bovisio si è trovato da pagare una multa di 46,50 euro emessa da Trenord perché risultava che non avesse pagato il treno. Il sistema tariffario integrato, il cosiddetto



cio alto 7 metri in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico. Secondo gli ambientalisti, i monaci trappisti dovrebbero andare altrove: «Sulle stesse colline esistono chiese, monasteri e conventi poco utilizzati o addirittura abbandonati, che potrebbero ospitare nuove comunità religiose senza creare consumo di suolo». [Corriere Adriatico]

CONTROLLI Sciavano come nulla fosse sulle piste di Valdaora (Bolzano), non lontano da Plan de Corones, ma avevano abbandonato il figlio di soli 2 anni nei pressi di un rifugio. Ogni volta che ritornavano alla testa della pista, con l'impianto di risalita, verificavano le condizioni del piccolo. Nonostante i diversi gradi sotto zero, il bambino era stato lasciato nel passaggio all'aperto. Ad accorgersi della situazione sono stati alcuni turisti presenti nel rifugio, che dopo avere capito la dinamica hanno avvertito i carabinieri. La coppia di genitori, originari della Repubblica Ceca e in vacanza in Sudtirolo, è stata denunciata per abbandono di minore. Fortunatamente il bambino non ha avuto conseguenze per il tempo trascorso al freddo. [Alto Adige]

LUSSO Nel 2022 i ricavi del settore della moda in Italia

hanno raggiunto livelli record: 107 miliardi di euro di fatturato, una cifra superiore del 16% rispetto al 2021 e del 9% sul 2019. In particolare, la moda maschile è il comparto più dinamico (+22%) ma è andata bene tutta la filiera tessile (+32%), che ha toccato il livello più alto di sempre. In crescita anche l'occhialeria (+30% rispetto al periodo precedente il Covid), con ricavi per 5 miliardi di euro di cui il 90% realizzato esportando all'estero. (Giulia Crivelli) [Il Sole 24 Ore]

Mollano al rifugio il figlio di 2 anni per andare a sciare: coppia denunciata

VANDALI In Giappone le chiamano «terroristi del sushi»: sulle piattaforme sociali pubblicano video demenziali delle loro bravate nei ristoranti. Per esempio, una clip, vista quasi 40 milioni di volte su Twitter, mostra un adolescente che lecca la parte superiore aperta di una bottiglia di salsa di soia e l'intero bordo di una tazza da tè, poi riposta su una mensola. I video sono stati registrati in un locale della catena di sushi Gifu, le cui azioni in borsa hanno perso

circa il 5%. In Giappone l'industria del sushi vale 740 milioni di yen (5,7 miliardi di dollari) e i maggiori marchi del settore temono un effetto emulazione. (Tommaso Rodano) [Il Fatto Quotidiano]

BENVENUTI In Spagna si sta diffondendo la pratica dei battesimi laici. La chiamano «cerimonia civile di benvenuto alla cittadinanza» ed è stata approvata da alcune municipalità, tra cui Alicante, Elche e Valencia. La mozione include il diritto di celebrare un atto che formalizza la nascita di un bambino o una bambina «indipendentemente dal fatto che i genitori o i tutori professino o no una fede». Il «rito» prevede una cerimonia pubblica «di carattere formale e protocolle, priva di effetti giuridici». È affinché ciò sia possibile, i servizi comunali offrono sia la presenza delle autorità all'evento sia uno spazio dove poterlo svolgere. (Angelica La Rosa) [Informazione cattolica.it]

BEAUTY «Se avessi fatto il direttore del Tg1 oggi avrei pochi capelli e dieci chili in più». (Alberto Matano, cinquantenne giornalista e presentatore tv, intervistato da Andrea Scarpa) [Il Messaggero]

IN VINO VERITAS

Un Nero d'Avola che racconta la favola della Sicilia

di CARLO CAMBI

■ Se si volesse stabilire quale vino ha cambiato la percezione mondiale della produzione siciliana bisognerebbe dire che è stata la nobilitazione del Nero d'Avola compiuta nei primi anni '90 dall'Istituto della vite e del vino della regione Sicilia. Segue a ruota la riscoperta dell'Etna. Merito di questa ascesa si deve in gran parte a Diego Planeta che ebbe l'intuizione di socializzare la sapienza enoica, che quella di coltivazione con l'unicità dei

vigneti ad alberello sta nel Dna degli agricoltori. Affidò a Giacomo Tachis, innamorato dei vini delle isole per via della luce e del salmastro che rimandano al mito di Dioniso, l'affinamento e la diffusione delle tecniche di cantina oltre alla cura sperimentale delle uve. Fu così che nel 1993 - onefiti testimonio incantato e diretto - Giacomo Rallo gli chiese di creare un Nero d'Avola che andasse per il mondo.

Un anno di assaggi, di prove poi nacque questo vino simbolo della svolta della Sicilia enoica. Tachis aveva trovato a Donnafugata l'ambiente ideale. Era nata una cantina dall'i-

dea di Rallo di andare oltre il Marsala e con la signora Gabriella avevano fondato a Contessa Entellina Donnafugata, ispirata alla principessa nomade di Tomasi di Lampedusa. Oggi la Sicilia del vino con terre a Pantelleria (il nasce il Ben Rye il passito icona), sull'Etna, a Vittoria (riscoperta del Cerasuolo) e Marsala dove tutto parti. Oggi è un must con le bottiglie di Dolce & Gabbana, e massima attenzione alla sostenibilità, con la rivalutazione del Grillo, un bianco unico.

Ma la svolta fu il Milles e una Notte, vino da favola firmato Tachis. José Rallo lo ha reso un mito, Antonio Ral-

MILLE E UNA NOTTE

Tipo Sicilia Doc Rosso
Cantina Donnafugata
Indirizzo Località Contessa Entellina, SS624, km 60, Palermo
Sito donnafugata.it
Telefono 3346658336
Prezzo a partire da 50 euro



lo, l'enoologo, perpetua la ricetta dosando il blend di Nero d'Avola con Syrah e Petit Verdot e i legni a seconda delle annate. È cambiato il mix di affinamento: meno legno (14 mesi) e più vetro (due anni), ma sempre tre anni si aspetta prima che nel bicchiere viva questa «Notte blu con riflessi rubino». Al naso il vino è prima frutto rosso (ribes, ciliegia) poi balsamo (note di eucalipto e lieve mentolato) infine spezia con venatura d'Oriente. Al palato è ampio e morbido, con finale tannico e ritorno etereo sui toni balsamici. Di armonia assoluta pari alla classe. Da carni rosse, paste salsate, da farungarum, da formaggi duri. Per me incantevole con pasta alla Norma.

Un Nero d'Avola che racconta la favola della Sicilia

CARLO CAMBI

carlo cambi Se si volesse stabilire quale vino ha cambiato la percezione mondiale della produzione siciliana bisognerebbe dire che è stata la nobilitazione del Nero d'Avola compiuta nei primi anni '90 dall'Istituto della vite e del vino della regione Sicilia. Segue a ruota la riscoperta dell'Etna. Merito di questa ascesa si deve in gran parte a Diego Planeta che ebbe l'intuizione di socializzare la sapienza enoica, ch  quella di coltivazione con l'unicit  dei vigneti ad alberello sta nel Dna degli agricoltori. Affid  a Giacomo Tachis, innamorato dei vini delle isole per via della luce e del salmastro che rimandano al mito di Dioniso, l'affinamento e la diffusione delle tecniche di cantina oltre alla cura sperimentale delle uve. Fu cos  che nel 1993 - e ne fui testimone incantato e diretto - Giacomo Rallo gli chiese di creare un Nero d'Avola che andasse per il mondo. Un anno di assaggi, di prove poi nacque questo vino simbolo della svolta della Sicilia enoica. Tachis aveva trovato a **Donnafugata** l'ambiente ideale. Era nata questa cantina dall'idea di Rallo di andare oltre il Marsala e con la signora Gabriella avevano fondato a Contessa

Entellina **Donnafugata**, ispirata alla principessa nomade di Tomasi di Lampedusa. Oggi   la Sicilia del vino: con terre a Pantelleria (l  nasce il Ben Rye il passito icona), sull'Etna, a Vittoria (riscoperta del Cerasuolo) e a Marsala dove tutto part . Oggi   un must con le bottiglie di Dolce & Gabbana, e massima attenzione alla sostenibilit , con la rivalutazione del Grillo, un bianco unico. Ma la svolta fu il Mille e una Notte, vino da favola firmato Tachis. Jos  Rallo lo ha reso un mito, **Antonio Rallo**, l'enologo, perpetua la ricetta dosando il blend di Nero d'Avola con Syrah e Petit Verdot e i legni a secondo delle annate.   cambiato il mix di affinamento: meno legno (14 mesi) e pi  vetro (due anni), ma sempre tre anni si aspetta prima che nel bicchiere viva questa «Notte blu con riflessi rubino». Al naso il vino   prima frutto rosso (ribes, ciliegia) poi balsamo (note di eucalipto e lieve mentolato) infine spezia con venatura d'Oriente. Al palato   ampio e morbido, con finale tannico e ritorno eterno sui toni balsamici. Di armonia assoluta pari alla classe. Da carni rosse, paste salsate, da farsumagru, da formaggi duri. Per me incantevole con pasta alla Norma.